



QUESTURA DI RIMINI

- Gabinetto -

Cat.A4/Gab.2012

Rimini, 24 settembre 2012

Oggetto: Questura di Rimini – Nota SIAP.
Problematiche relative al rilevamento di sinistri stradali da parte degli
equipaggi di volante.
R i s p o s t a

Alla SEGRETERIA PROVINCIALE SIAP

RIMINI

~~~~~

In riferimento alla vs. nota prot.65/2012/SIAP/PROV datata 5 settembre 2012, si comunica che in merito alla problematica relativa al rilevamento degli incidenti stradali, specie nelle ore notturne, lo scrivente ha appurato che a breve il Sig. Prefetto convocherà un apposito Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica con tutte le parti interessate.

Il QUESTORE  
(Capocasa)

# “Troppi incidenti da rilevare, ci pensino i vigili”

**POLIZIA Siap: “Serve un tavolo di confronto, non ce la si fa più”**

“Una zavorra, controlli a rischio”

La polizia di Stato è oberata dal rilevamento di incidenti stradali che spetterebbe innanzitutto ad altri. In questo modo, le divise non riescono a fare al meglio il loro lavoro di controllo del territorio. L'allarme viene lanciato dal sindacato Siap che chiede "l'apertura di un tavolo di confronto volto a definire i profili salienti delle iniziative più adeguate conferendo tutta la nostra esperienza e propensione al dialogo", come spiega il segretario provinciale Carlo Fontana.

“La Questura - continua - sembra una malata quasi terminale che dispone di poche unità a contrastare il fenomeno criminale sia come prevenzione sia come repressione”.

Quindi l'altra faccia del problema: “Non di rado - aggiunge -, l'esigua aliquota destinata al controllo del territorio è dirottata anche per dar corso a rilievi di incidenti stradali che, invece, potrebbero essere gestiti da altre forze che vantano una competenza ben più radicata nel settore specifico”. Fontana è ancora più netto: “Il rilievo dei sinistri stradali che coinvolge la squadra volante solo marginalmente nelle ore diurne diventa una pericolosa zavorra nell'arco notturno quando, ahimè, viene a mancare il supporto della polizia locale e provinciale. Purtroppo a causa della sua cronica e risaputa carenza di personale nonché di servizi congiunti svolti anche in altre province, viene pure a mancare il sup-

porto della polizia stradale”.

Se vigili urbani e polizia provinciale potessero lavorare su questo fronte anche di notte, quando “nella migliore delle ipotesi” ci sono due volanti in giro, questo “solleverebbe le sorti dei cittadini che, rivolgendosi quale extrema ratio al 113, riceverebbero una immediata risposta operativa”. Cosa che invece, a quanto pare di capire, non sempre accade. Il Siap chiede quindi “la presenza e disponibilità costante nell'arco delle 24 ore della polizia stradale, municipale e provinciale per cooperare negli accertamenti urgenti conseguenti ai sinistri”, così che polizia, carabinieri e guardia di finanza “possano concentrare le loro attenzioni ai fenomeni criminali da prevenire e reprimere”.





*Siap* sempre on line  
**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
*il Sindacato dei Poliziotti*



Prot. Nr 65/2012/SIAP/PROV.

Rimini, 05 Settembre 2012



**Al Sig. Prefetto della Provincia di Rimini**

*Dott. Claudio PALOMBA*

**Al sig. Questore della Provincia di Rimini**

*Dott. Oreste CAPOCASA*

**Al Sig. Presidente la Provincia di Rimini**

*Dott. Stefano VITALI*

**Al Sig. Sindaco di Rimini**

*Dott. Andrea GNASSI*

**Al Sig. Dirigente il Compartimento Polizia Stradale Emilia R. Bologna**

*Dott. Piergiorgio DA CORTE*

**Al Sig. Dirigente la Sezione Polizia Stradale Rimini**

*Dott. Angelo FRUGERI*

La recente cronaca che "promuove" la nostra provincia con la maglia nera per la consistenza criminale nel tessuto sociale, fa da sponda ad una riflessione che vuole come attori, a vario titolo, tutte le forze di Polizia del capoluogo.

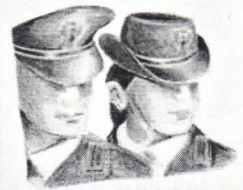
È superfluo ammettere che Rimini, dopo i clamori delle cronache di questi giorni, ha necessità di un controllo del territorio meticoloso, profondo, minuzioso, per favorire un così nobile target, è noto a tutti, serve un'attività concorsuale e collaborativa.

La Questura sembra una malata quasi terminale che dispone di poche unità a contrastare il fenomeno criminale sia come prevenzione sia come repressione; non di rado, l'esigua aliquota destinata al controllo del territorio è distratta anche per dar corso a rilievi di incidenti stradali che, invece, potrebbero essere gestiti da altre forze che vantano una competenza ben più radicata nel settore specifico.



# *Siap* sempre on line

**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
*il Sindacato dei Poliziotti*



Il rilievo dei sinistri stradali che coinvolge la Squadra Volante solo marginalmente nelle ore diurne diventa una pericolosa zavorra nell'arco notturno quando, ahimè, viene a mancare il supporto della Polizia Locale e Provinciale.

Purtroppo a causa della sua cronica e risaputa carenza di personale nonché di servizi congiunti svolti anche in altre province, viene pure a mancare il supporto della Polizia Stradale.

L'intervento di questi ultimi, in una notte nella quale due delle tre aree di divisione territoriale sono affidate nella migliore delle ipotesi a due equipaggi della Polizia di Stato, solleverebbe le sorti dei cittadini che, rivolgendosi quale *extrema ratio* al 113, non riceverebbero invece una immediata risposta operativa.

Va da sé che l'emergenza paventata da chiunque non meriti attesa o dilazioni, salvo snaturare il carattere di pronto intervento che sta a fondamento della Squadra Volante e che conferisce dignità a un Paese che si definisce "civile".

In termini propositivi, il senso di questa missiva è la richiesta di una presenza e una disponibilità costante nell'arco delle 24 h della Polizia Stradale, Municipale e Provinciale per cooperare negli accertamenti urgenti conseguenti ai sinistri, così che gli equipaggi della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza possano concentrare la loro attenzione ai fenomeni criminali da prevenire e reprimere.

E se mai servisse una prova, Ill.mi lettori, tre tentati omicidi di cui uno andato a segno accaduti nell'arco di pochi giorni, crediamo siano un segnale inequivocabile.

In ragione di quanto argomentato, proponiamo l'apertura di un tavolo di confronto volto a definire i profili salienti delle iniziative più adeguate conferendo tutta la nostra esperienza e propensione al dialogo.

Con osservanza, porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Segretario Generale Provinciale di Rimini

**Carlo FONTANA**